

RAPPORTO MENSILE ABI¹ – Novembre 2023 (principali evidenze)

I più recenti dati, relativi agli andamenti dell'economia dell'area dell'euro e di quella italiana, continuano a mostrare che gli effetti della politica monetaria restrittiva avviata dalla BCE da oltre un anno si stanno manifestando (ad es. forte contrazione dell'indice PMI, riduzione annuale della produzione industriale). Gli effetti possono cogliersi anche nel mercato bancario in Italia.

TASSI DI INTERESSE SULLA RACCOLTA

1. Il **tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita** (cioè **certificati di deposito e depositi vincolati**) ad **ottobre 2023** è il **3,57%**. A **settembre 2023** tale tasso era in Italia superiore a quello medio dell'area dell'euro (Italia **3,56%**; area dell'euro **3,42%**). Rispetto a **giugno 2022**, quando il tasso era dello **0,29%** (ultimo mese prima dei rialzi dei tassi BCE), l'incremento è di **328 punti base**.
2. Il **rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni a tasso fisso** ad **ottobre 2023** è il **4,47%**, con un **incremento di 316 punti base** rispetto a giugno 2022 quando era l'**1,31%**.
3. **Ad ottobre 2023** il **tasso medio sul totale dei depositi** (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti), è aumentato allo **0,92%** dallo **0,86%** di settembre (**0,32%** a giugno 2022).
4. Il **tasso sui soli depositi in conto corrente** è **cresciuto allo 0,51%** dallo **0,47%** di settembre, tenendo presente che il conto corrente permette di utilizzare una moltitudine di servizi e non ha la funzione di investimento (cfr. Tabella 1).

TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI

5. **Tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento ad ottobre 2023:**
 - il **tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni** è stato il **4,37%**, a settembre era il **4,21%**;
 - il **tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese** è stato del **5,45%**, a settembre era il **5,35%**;
 - il **tasso medio sul totale dei prestiti** è stato del **4,70%**, a settembre era **4,61%** (cfr. Tabella 2).

¹ Il rapporto mensile dell'Abi rende disponibili una serie di informazioni quantitative che sono in anticipo rispetto ad ogni altra rilevazione in proposito. Tale possibilità è determinata dal fatto che le banche sono i produttori stessi di queste informazioni.

MARGINE TRA TASSO SUI PRESTITI E TASSO SULLA RACCOLTA

6. **Il margine (*spread*) sulle nuove operazioni** (differenza tra i tassi sui nuovi prestiti e la nuova raccolta) con famiglie e società non finanziarie ad ottobre 2023 risulta di **192 punti base**.

RACCOLTA DA CLIENTELA

7. La **raccolta indiretta**, cioè gli investimenti in titoli custoditi presso le banche, presenta un **incremento di quasi 229 miliardi tra settembre 2022 e settembre 2023** (141,5 miliardi famiglie, 30,0 imprese e il restante agli altri settori, imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione).
8. **Ad ottobre 2023 la raccolta a medio e lungo termine**, tramite obbligazioni, **è cresciuta** rispetto ad un anno prima (**+15,8%**), sostanzialmente stabile rispetto a settembre 2023 (+16,3%).
9. **I soli depositi**, nelle varie forme, **sono quindi scesi ad ottobre 2023 del 4,6% rispetto ad ottobre 2022** (-3,5% a settembre 2023).
10. A fronte del forte incremento della raccolta indiretta, **la raccolta diretta complessiva** (depositi da clientela residente e obbligazioni) è risultata **ad ottobre 2023** in calo del **2,5%** su base annua (-1,5% a settembre 2023; cfr. Tabella 3).

PRESTITI BANCARI

11. Ad ottobre 2023, **i prestiti a imprese e famiglie sono scesi del 3,6% rispetto a un anno prima**, mentre a settembre 2023 avevano registrato un calo del 3,8%, quando **i prestiti alle imprese erano diminuiti del 6,7% e quelli alle famiglie dello 0,9%** (cfr. Tabella 4). Il calo dei volumi di credito è coerente con il rallentamento della crescita economica che deprime la domanda di prestiti.

SOFFERENZE

12. Le **sofferenze nette** (cioè al netto di svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) a settembre 2023 sono state **17,8 miliardi di euro** (17,9 miliardi ad agosto). Se confrontato con il livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto nel novembre 2015 (88,8 miliardi), il calo è di 71,1 miliardi.
13. **Il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è all'1,05%** a settembre 2023 (1,06% ad agosto 2023; 4,89% a novembre 2015; cfr. Tabella 5).

Tabella 1

Italia: tassi d'interesse per gli investitori (medie mensili - valori %)													
	Tassi d'interesse bancari: famiglie e società non finanziarie							Rendimenti lordi dei titoli di Stato sul mercato secondario			Tassi d'interesse raccolta postale		
	<i>(statistiche armonizzate del SEBC)</i>							BOT	CCT	BTP	Depositi in c/c in euro	Buoni serie ordinaria	
	Depositi in euro	Depositi in c/c in euro	Obbligazioni	Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) ¹	Depositi con durata prestabilita	Obbligazioni	Raccolta ²					Rend. medio lordo annuo al 1° anno	Rend. Medio lordo annuo al 5° anno
	<i>(consistenze)</i>				<i>(nuove operazioni)</i>								
ott-18	0,39	0,05	2,42	0,66	0,67	1,25	0,71	0,32	2,27	3,14	-	0,25	0,65
ott-19	0,37	0,04	2,23	0,60	0,81	1,39	0,84	-0,27	0,33	1,07	-	0,05	0,05
ott-20	0,32	0,03	1,97	0,50	0,78	2,49	0,83	-0,46	0,16	0,84	-	0,05	0,15
ott-21	0,30	0,02	1,76	0,44	0,64	0,63	0,32	-0,56	-0,29	0,89	-	0,05	0,22
ott-22	0,37	0,07	1,97	0,52	1,17	4,67	2,79	1,80	1,90	3,89	-	1,20	1,26
nov-22	0,42	0,11	2,07	0,58	1,58	5,18	3,09	2,11	2,42	3,54	-	1,20	1,26
dic-22	0,45	0,15	2,12	0,61	2,16	4,35	3,04	2,26	2,50	3,61	-	1,20	1,26
gen-23	0,49	0,18	2,17	0,66	2,01	5,08	3,19	2,66	2,62	3,69	-	0,50	0,85
feb-23	0,54	0,22	2,23	0,71	2,50	4,01	3,01	2,94	2,70	3,77	-	0,50	0,85
mar-23	0,60	0,26	2,42	0,78	2,65	4,56	3,28	3,07	2,87	3,81	-	0,50	0,85
apr-23	0,64	0,29	2,39	0,81	2,93	5,05	3,62	3,23	3,73	3,83	-	0,50	0,85
mag-23	0,67	0,32	2,49	0,87	3,03	4,47	3,47	3,35	4,20	3,89	-	0,50	1,15
giu-23	0,72	0,36	2,60	0,93	3,25	3,69	3,32	3,54	4,09	3,74	-	0,50	1,15
lug-23	0,76	0,38	2,60	0,96	3,28	4,74	3,66	3,75	4,18	3,82	-	0,50	1,15
ago-23	0,79	0,41	2,65	1,00	3,39	4,64	3,68	3,75	4,23	3,87	0,00	0,50	1,15
set-23	0,86	0,47	2,73	1,07	3,56	4,68	3,80	3,87	4,45	4,11	0,00	0,50	1,15
ott-23	0,92	0,51	2,73	1,12	3,57	4,47	3,76	n.d.	n.d.	n.d.	0,00	0,50	1,15

Nota: per i tassi bancari ultimo mese disponibile stime SI-ABI.

1 Tasso medio ponderato. 2 include i depositi in c/c, depositi a durata prestabilita, depositi rimborsabili con preavviso, pct, obbligazioni

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

Tabella 2

Italia: tassi d'interesse bancari sugli impieghi e rendimenti guida (medie mensili - valori %)									
	Tassi d'interesse bancari sui prestiti in euro a famiglie e società non finanziarie in Italia			Tasso di riferim. BCE ²	Tassi interbancari				
	Totale ¹ (consistenze)				Area euro		Usa	Giappone	Uk
	di cui: alle società non finanziarie (nuove operazioni)	di cui: alle famiglie per acquisto di abitazioni (nuove operazioni)			Euribor a 3 mesi	IRS a 10 anni	a 3 mesi	a 3 mesi	a 3 mesi
ott-18	2,58	1,53	1,88	0,00	-0,32	1,01	2,46	0,05	0,81
ott-19	2,52	1,31	1,39	0,00	-0,41	-0,03	1,98	0,01	0,78
ott-20	2,27	1,29	1,26	0,00	-0,51	-0,25	0,22	-0,06	0,05
ott-21	2,18	1,14	1,43	0,00	-0,55	0,23	0,13	-0,07	0,16
ott-22	2,79	2,54	2,75	1,25	1,43	3,13	4,14	-0,02	3,39
nov-22	2,96	3,00	3,06	2,00	1,83	2,84	4,65	-0,02	3,53
dic-22	3,20	3,55	3,01	2,50	2,07	2,81	4,74	-0,01	3,78
gen-23	3,53	3,72	3,59	2,50	2,35	2,81	4,81	-0,01	4,01
feb-23	3,65	3,55	3,76	3,00	2,64	2,97	4,89	-0,01	4,21
mar-23	3,80	4,30	4,00	3,50	2,91	3,05	5,05	0,00	4,33
apr-23	4,00	4,52	4,17	3,50	3,17	3,00	5,25	0,00	4,52
mag-23	4,11	4,81	4,22	3,75	3,37	3,02	5,38	0,00	4,73
giu-23	4,25	5,04	4,27	4,00	3,54	3,01	5,53	-0,02	5,09
lug-23	4,43	5,09	4,19	4,00	3,67	3,11	5,58	0,00	5,49
ago-23	4,49	5,01	4,29	4,25	3,78	3,17	5,64	0,00	5,53
set-23	4,61	5,35	4,21	4,50	3,88	3,24	5,66	0,00	5,52
ott-23	4,70	5,45	4,37	4,50	3,97	3,41	5,66	0,02	5,40

Note: per i tassi bancari ultimo mese stime SI-ABI.

1 Tasso medio ponderato.

2 Dato di fine periodo

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI

Tabella 3

Depositi e obbligazioni da clientela delle banche in Italia						
	Raccolta (depositi e obbligazioni)		Depositi clientela residente¹		Obbligazioni²	
	<i>mld €</i>	<i>var. % a/a</i>	<i>mld €</i>	<i>var. % a/a</i>	<i>mld €</i>	<i>var. % a/a</i>
ott-18	1.716,1	0,2	1.474,1	3,5	242,0	-16,3
ott-19	1.806,1	5,2	1.565,0	6,2	241,0	-0,4
ott-20	1.942,6	7,6	1.722,3	10,1	220,3	-8,6
ott-21	2.046,4	5,3	1.834,3	6,5	212,2	-3,7
ott-22	2.042,0	-0,2	1.835,6	0,1	206,4	-2,7
nov-22	2.020,9	-0,2	1.812,9	-0,1	208,0	-0,9
dic-22	2.059,5	-0,4	1.850,4	-0,5	209,1	0,1
gen-23	2.006,0	-1,3	1.798,6	-1,6	207,4	1,7
feb-23	2.001,3	-1,4	1.787,7	-2,2	213,5	5,0
mar-23	1.998,9	-1,8	1.781,1	-3,0	217,8	9,6
apr-23	2.018,4	-2,1	1.802,4	-3,3	216,0	9,0
mag-23	2.003,5	-2,5	1.780,2	-4,2	223,3	13,1
giu-23	1.993,4	-2,4	1.762,0	-4,3	231,5	15,1
lug-23	1.983,1	-4,3	1.751,1	-6,5	232,0	15,9
ago-23	1.985,3	-3,3	1.751,9	-5,5	233,4	16,4
set-23	2.014,0	-1,5	1.776,1	-3,5	237,9	16,3
ott-23	1.990,0	-2,5	1.751,0	-4,6	239,0	15,8

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

1 Depositi della clientela ordinaria residente privata, sono esclusi i depositi delle IFM e delle Amministrazioni centrali. Sono inclusi conti correnti, depositi rimborsabili con preavviso, depositi con durata prestabilita e pronti contro termine. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali, dai depositi con durata prestabilita connessi con operazioni di cessioni di crediti.

2 Registrate al valor nominale ed espresse in euro includono le passività subordinate e non includono le obbligazioni acquistate da banche. Si riferiscono a clientela residente e non residente.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

Tabella 4

Impieghi delle banche in Italia (escluso interbancario) *						
	Totale impieghi		settore privato *		di cui: a famiglie e società non	
	settore privato e PA *					
	mld €	var. % a/a (1)	mld €	var. % a/a (1)	mld €	var. % a/a (1)
ott-18	1.723,0	1,7	1.464,0	2,7	1.323,8	2,2
ott-19	1.687,5	0,8	1.420,0	0,4	1.277,6	0,4
ott-20	1.712,5	3,1	1.454,9	4,3	1.316,6	4,9
ott-21	1.701,1	0,9	1.451,3	1,6	1.318,5	2,0
ott-22	1.743,2	3,3	1.483,3	3,3	1.347,3	3,4
nov-22	1.743,3	3,0	1.487,9	3,4	1.346,2	3,1
dic-22	1.742,7	1,9	1.479,1	2,0	1.328,0	1,4
gen-23	1.723,3	0,9	1.466,6	1,6	1.326,4	1,5
feb-23	1.712,7	0,2	1.460,4	1,1	1.322,9	1,0
mar-23	1.712,5	-0,4	1.461,2	0,3	1.322,0	0,4
apr-23	1.696,3	-1,2	1.449,0	-0,5	1.313,3	-0,3
mag-23	1.700,6	-1,5	1.448,9	-1,2	1.312,7	-1,0
giu-23	1.697,2	-2,3	1.450,2	-1,7	1.311,3	-1,5
lug-23	1.690,5	-2,8	1.445,3	-2,3	1.310,4	-2,2
ago-23	1.675,5	-3,9	1.431,0	-3,4	1.297,9	-3,4
set-23	1.672,9	-4,0	1.428,1	-3,6	1.292,1	-3,8
ott-23	1.669,3	-3,6	1.425,0	-3,2	1.289,0	-3,6

Note: ultimo mese stime SI-ABI.

* Includono le sofferenze lorde e i pronti contro termine attivi. Settore privato: società non finanziarie, famiglie consumatrici e produttrici, istituzioni senza fini di lucro, altre istituzioni finanziarie, assicurazioni e fondi pensione. I dati sono nettati dalle operazioni con controparti centrali.

(1) Variazioni calcolate includendo i prestiti non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati e al netto delle variazioni delle consistenze non connesse con transazioni (ad. esempio, variazioni dovute a fluttuazioni del cambio, ad aggiustamenti di valore o a riclassificazioni).

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia e SI-ABI.

Tabella 5

Sofferenze del settore bancario italiano¹			
	Sofferenze nette	Sofferenze nette su impieghi²	Sofferenze nette su capitale e riserve
	<i>mln €</i>	<i>valori %</i>	<i>valori %</i>
set-18	39.997	2,33	9,99
set-19	30.685	1,77	8,28
set-20	24.348	1,40	6,75
set-21	15.397	0,89	4,40
set-22	16.173	0,91	4,70
ott-22	16.607	0,95	4,82
nov-22	16.172	0,92	4,70
dic-22	14.232	0,81	4,16
gen-23	15.355	0,88	4,46
feb-23	15.504	0,89	4,47
mar-23	15.164	0,88	4,35
apr-23	15.213	0,88	4,38
mag-23	15.286	0,89	4,42
giu-23	16.538	0,96	4,80
lug-23	16.438	0,96	4,73
ago-23	17.852	1,06	5,07
set-23	17.765	1,05	5,00

1 Da gennaio 2022, i prestiti acquisiti da cessioni pro-soluto sono valorizzati nel bilancio delle banche al valore nominale e non al prezzo di acquisto come in precedenza e ciò ha determinato un incremento dell'importo delle sofferenze pari a 2,7 miliardi di euro.

2 Il valore degli impieghi comprende gli impieghi vivi e le sofferenze nette.

Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Banca d'Italia.